

COMUNE DI CABRAS

SERVIZIO AFFARI GENERALI

☎ 0783 3971 ✉ affari.general@pec.comune.cabras.or.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
- PARTE ECONOMICA -
INTESA SIGLATA IN DATA 18/12/2017

L'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*.

Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

La redazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria deve essere redatta in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composta.

La relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Per quanto attiene la relazione tecnico-finanziaria *de quo* si rinvia agli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse di cui trattasi.

La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Per la redazione della Relazione Illustrativa si è fatto riferimento oltreché all'allegato alla circolare del 19 luglio del 2012, n° 25 della Ragioneria Generale dello Stato, anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge			
Data di sottoscrizione intesa	18/12/2017		
Periodo temporale di vigenza	2017		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica	Presidente	Segretario Comunale – Dr. Gianni Sandro Masala
		Componente	Dott.ssa Maria Sofia Pippia
		Componente	Arch. I. Paolo Piras
	Parte Sindacale	CGIL	Usai Salvatore
		CISL	
		UIL	
		RSU	Nominativi
Soggetti destinatari	Personale - inquadrato nelle categorie A – B – C – D del vigente ordinamento professionale CCNL 31.3.1999, con contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato) a tempo pieno o parziale - dipendente del Comune.		

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002-2005 del 22/01/2004

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se si in data: 12/12/2017
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
		Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. L'ente ha approvato il piano degli obiettivi di performance con deliberazione di G.C. n. 130 del 23/06/2016 e n. 205 del 03/11/2016.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Si è provveduto ad adottare, con delibera G.C. n. 5 del 14/01/2016 il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità così come previsto dall'art. 10 cc. 1, 2, 3 del Dlgs 33/2013. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013.
Eventuali osservazioni		

In questa parte vengono illustrati i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Viene effettuata la ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002-2005 del 22/01/2004 prevedendo di finanziare tra le risorse fisse le progressioni economiche orizzontali in essere, le indennità di turno, di reperibilità, di maneggio valori, di comparto, di specifiche responsabilità (art. 17, co. 1, lett. i) CCNL 01/04/1999 e la maggiorazione oraria, mentre tra le risorse variabili vengono finanziati gli incentivi per la lotta all'evasione fiscale dell'ICI di cui all'art. 4, c. 3 del CCNL 05.10.2001, gli incentivi per la progettazione dei cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, i compensi ai messi notificatori per il finanziamento delle attività di cui all'art. 54 CCNL 14/09/2000 e la produttività collettiva.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI vigente.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 05/10/2011.

Lo schema di CDIA è coerente con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Dalla sottoscrizione del contratto, ci si attende un miglioramento della qualità del servizio, un maggior coinvolgimento di tutto il personale nel perseguire la missione dell'ente nonché incremento della produttività del personale.

Comune di Cabras, li 19/12/2017



Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Dr.ssa Maria Sofia Pippia

A handwritten signature in blue ink, which appears to be "M. S. Pippia", written over the typed name of the official.



Servizio Affari Generali

Relazione tecnico-finanziaria Fondo anno 2017 – art. 40, c. 3-sexies, D.lgs. 165/2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.05.2017 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2019;

Richiamato il vigente Regolamento degli Uffici e Servizi ed il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il CCNL 1994/1997 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 06/07/1995;
- il CCNL 1998/2001 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 01/04/1999;
- il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 22/01/2004;
- il CCNL del biennio economico 2004/2005 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 09/05/2006;
- il CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 11/04/2008;

Richiamato, in particolare,

- l'art. 31 del CCNL 2002/2005, che disciplina il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, distinguendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità da quelle aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- l'art. 4, c. 3 del CCNL 05.10.2001, che prevede l'incentivo ICI;
- l'art. 27 del CCNL 14.09.2000, che prevede i compensi per l'avvocatura interna;
- l'art. 15, c. 1 del CCNL 01.04.1999, che ricomprende i compensi per l'avvocatura interna;
- l'art. 92, c. 5 del D.lgs. 163/2006, che prevede l'incentivo per la progettazione;
- l'art. 54 CCNL 14/09/2000, che prevede i compensi per i messi notificatori per le notifiche effettuate per conto del Ministero delle Finanze;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 06.12.2017, con la quale è stata approvata l'integrazione al fondo di cui all'art. 31 del CCNL 2002/2005 del 22/01/2004 per il trattamento economico accessorio del personale dipendente, come di seguito evidenziato:

- a) € 11.000,00 per il finanziamento delle attività di cui dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999 (incentivo ICI);
- b) € 29.053,64 per il finanziamento delle attività di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (incentivi tecnici);
- c) € 320,98 per il finanziamento delle attività di cui dell'art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999 (compensi messi notificatori);
- d) € 10.857,97 per il finanziamento della parte variabile del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 2002/2005 del 22/01/2004 attingendo dalle risorse del fondo unico di cui all'art. 10 della L.R. n. 2 del 29/05/2007 nel quale è ricompreso il contributo per l'incentivazione della produttività, qualificazione e la formazione del personale degli Enti Locali della Sardegna di cui alla L.R. n. 19 del 23/05/1997 (produttività collettiva e individuale);

Visto l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456 della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo del 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse annualmente destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – Ufficio VI n. 20 del 08/05/2015 recante "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 14/2013";

Visto l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, tra operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

Visto il parere della Corte dei Conti Lombardia n. 324/2011/PAR del 26/05/2011 che recita *"In ordine al riferimento temporale di applicazione della riduzione automatica dei fondi, la Conferenza si è espressa nel senso che la riduzione dei fondi si applica già dal 2011, con riferimento alla riduzione nell'anno del personale in servizio. La consistenza del fondo, peraltro, andrà conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opererà, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. A partire dal 2012 si applicherà la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, se dovessero intervenire ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo sarà applicato per il 2013, in riferimento alle cessazioni intervenute, eventualmente, nel 2012, per l'intero, e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati dall'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio"*;

Visto il parere della Corte dei Conti N. 7/SEZAUT/2017/QMIG, che enuncia il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)"*;

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 18/2016/QMIG e n. 7/2017/QMIG, che affermano i seguenti principi:

- viene ampliato il novero dei beneficiari degli incentivi, individuati nei profili, tecnici e non, del personale pubblico coinvolto nelle diverse fasi del procedimento di spesa, dalla programmazione (che nel nuovo codice dei contratti pubblici, all'art. 21 è resa obbligatoria anche per l'acquisto di beni e servizi) all'esecuzione del contratto;
- il compenso incentivante di cui all'art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016, riguarda non soltanto lavori, ma anche servizi e forniture, il che aggiunge ulteriori elementi di differenziazione rispetto all'istituto di cui all'art. 93, comma 7-ter, d.lgs. n. 163/2006;
- chiarisce che nei nuovi incentivi non ricorrono gli elementi che consentano di qualificare la relativa spesa come finalizzata ad investimenti; il fatto che tali emolumenti siano erogabili, con carattere di generalità, anche per gli appalti di servizi e forniture comporta che gli stessi si configurino, in maniera inequivocabile, come spese di funzionamento e, dunque, come spese correnti (e di personale);

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Marche n. 52/2017/PAR, la quale evidenzia che la nuova normativa di cui all'articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 ha evidenziato che, posto che il compenso incentivante è riconosciuto anche per i servizi e le forniture, ovviamente nel rispetto delle condizioni stabilite dalla stessa normativa, l'Amministrazione, nell'ambito dei poteri di gestione di esclusiva competenza e delle connesse responsabilità, dovrà procedere alle valutazioni e alle conseguenti determinazioni al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa vigente sopra illustrata, tenendo presente l'esigenza imprescindibile di assicurare il puntuale rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla stessa disciplina normativa e del quadro giurisprudenziale;

Dato atto di dover prevedere e accantonare le somme per finanziare gli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, oltre agli oneri a carico dell'Ente, che potranno essere liquidate a seguito di ulteriori disposizioni in merito;

Visto l'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 in base al quale a decorrere dal 01.01.2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dal 01.01.2017 l'art. 1, co. 236 della L. 208/2015 è abrogato (riduzione del fondo corrispondente alla riduzione del personale in servizio);

Vista la determinazione n. 7 del 30.01.2017 di costituzione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 2002/2005 del 22/01/2004 per il trattamento economico accessorio del personale dipendente relativo all'anno 2017, esclusivamente per la parte fissa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 07.12.2017 di integrazione fondo risorse decentrate art. 31 del CCNL 22/01/2004 anno 2017;

Vista la determinazione n. 256 del 07.12.2017 di costituzione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 2002/2005 del 22/01/2004 per il trattamento economico accessorio del personale dipendente relativo all'anno 2017;

Dato atto che occorre richiedere il parere sulla compatibilità dei costi al Revisore dei Conti;

Visto il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Vista la Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, prot. n. 64981, relativa agli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti collettivi;

Sezione III della Circolare n. 25 del 19.07.2012

Punto1. Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Il Fondo è stato approvato con deliberazione G.C. n. 205 del 11.12.2014, di seguito si evidenziano le risorse storiche e le Parti III.1.1 Sezione I – Risorse fisse e III.1.2 Sezione II – Risorse variabili:

		COSTITUZIONE FONDO 2017			
CCNL 1998-2001	IMPORTI	CCNL 2002-2003	IMPORTI		
	0,00				
Art. 14, co. 4 CCNL 01/04/1999	263,39				
Art. 15, co. 1, lett. a) CCNL 01/04/99	41.821,51				
Art. 15, co. 1, lett. b) CCNL 01/04/99 risorse destinate nel 1998	0,00				
Art. 15, co. 1, lett. c) CCNL 01/04/99 risorse destinate nel 1998	0,00				
Art. 15, co. 1, lett. f) CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 1, lett. g) CCNL 01/04/99 risorse anno 1998	16.285,16				
Art. 15, co. 1, lett. h) CCNL 01/04/99	774,69	Art. 31, co. 2 - risorse avente carattere di stabilità fisse	99.834,36		
Art. 15, co. 1, lett. i) CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 1, lett. j) CCNL 01/04/99	5.873,94				
Art. 15, co. 1, lett. l) CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 5 CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 4, co. 1 CCNL 05/10/2001	14.643,52				
Art. 4, co. 2 CCNL 05/10/2001 (al netto della decurtazione permanente RIA 2010-2014 art. 9, co. 2-bis D.L. 78/2010 euro 1.320,00)	23.353,12				
Art. 1, co. 456, L. 147/2013 (rid. strutturale 2010-2014)	-711,92				
Riduzione fondo per incremento retribuzione n. 1 posizione organizzativa da novembre 2016 e per cessazioni 2016 (C.C. Lombardia 324/2011)	-2.469,05				
(finanzia indennità comparto) anno 2004	9.045,88			Art. 31, co. 2 - risorse avente carattere di stabilità fisse	26.084,66
anno 2004	7.295,07				
INCREMENTI CCNL DAL 2008	9.743,71				
Art. 15, co. 1, lett. d) CCNL 01/04/99	0,00			Art. 31, co. 3 - risorse avente caratteristiche di eventualità e variabilità integrate annualmente	50.522,44
Art. 15, co. 1, lett. e) CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 1, lett. k) CCNL 01/04/99	29.053,64				
Art. 15, co. 1, lett. m) CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 1, lett. n) CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 2 CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 4 CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 15, co. 5 CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 4, co. 3 CCNL 05/10/2001: ICI	11.000,00				
Art. 15, co. 5 CCNL 01/04/99	0,00				
Art. 4, co. 4 CCNL 05/10/2001: SPONSORIZZAZIONI	0,00				
Art. 54 CCNL 14/09/2000	320,98				
Art. 32, co. 6 CCNL 2002-2003	0,00				
INCREMENTI CCNL DAL 2008	0,00				
INCREMENTI CCNL DAL 2009	0,00				
Art. 1, co. 456, L. 147/2013 (rid. strutturale 2010-2014)	-217,08				
Art. 1, co. 456, L. 147/2013 (rid. strutturale 2010-2014)	-493,07				
RAS art.19 L.R. 19/97	10.857,97				
TOTALE			176.441,46		

Si precisa che i fondi di cui all'art. 4, co. 2 CCNL 05/10/2001 sono relativi alla RIA - incremento con carattere di certezza e stabilità;

Parte III.1.3 Sezione III – Decurtazioni del Fondo – Sono state effettuate le decurtazioni per riduzione di personale ed evidenziata la riduzione della RIA del personale cessato nel periodo 2010-2014.

Sono state effettuate le decurtazione per la riduzione del personale avvenute nel corso dell'anno 2016, nonché dall'incremento del fondo destinato alla remunerazione delle posizioni organizzative;

Parte III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

Risorse fisse € 124.959,37

Risorse variabili € 48.756,19

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 173.715,56

Parte III.1.5 Sezione V – Risorse allocate all'esterno del Fondo:

la spesa complessiva di € 176.441,46 è imputata al Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2019, come segue:

– al Capitolo 225 per € 147.387,82 (art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999 - art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999 - art. 15, c. 2 del CCNL 01.04.1999). L'integrazione del capitolo della somma pari a € 3.663,62 sarà stanziata con prelevamento dal fondo di riserva;

- ai Capitoli assegnati a settori vari per € 29.053,64 (art. 113 del D.lgs. 50/20166 oltre gli oneri), così suddivisi:
 - € 6.450,46, oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 01051.03, Capitolo 24410 "Valorizzazione area archeologica Tharros";
 - € 381,71 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 01111.03, Capitolo 238 "Spese servizi di pulizia locali comunali";
 - € 2.264,43 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 04061.03, Capitolo 9300 "Spese servizio mensa scuola materna";
 - € 412,40 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 04061.03, Capitolo 9300 "Spese servizio mensa scuola materna";
 - € 415,16 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 05021.03, Capitolo 13201 "Progetto gestione biblioteca comunale – L.R. 4/2000";
 - € 147,84 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 12031.03, Capitolo 17640 "Spese gestione servizio Informacomunità";
 - € 2.872,26 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 09011.02, Capitolo 32860 "Interventi messa in sicurezza e mitigazione rischio nel litorale di San Giovanni di Sinis";
 - € 839,17 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 06012.02, Capitolo 33550 "Manutenzione straordinaria impianti sportivi";
 - € 2.267,57 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 04012.02, Capitolo 28810 "Manutenzione straordinaria scuole materne ed elementari";
 - € 377,93 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 04021.03, Capitolo 335 "Manutenzione ordinaria e riparazione scuole medie";
 - € 3.519,27 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 10051.03, Capitolo 23630 "Prestazioni di servizio diverse per servizio di sosta breve a pagamento";
 - € 426,68 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 12092.02, Capitolo 33100 "Acquisizione beni immobili per cimitero comunale";
 - € 8.678,76 oneri a carico dell'Ente esclusi, al Macroaggregato 08012.02, Capitolo 34200 "Realizzazione progetti pilota riuso turistico borgate marine L.R. 3/2008, art. 5 co. 2".

Parte III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Parte III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Progressioni orizzontali € 37.100,00: assegnate nel corso degli anni;

Indennità di comparto € 29.000,00: prevista dal CCNL;

Indennità anagrafe e stato civile € 600,00: prevista dal CCNL.

Parte III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:

Indennità di turno € 11.600,00: spettante ai vigili in base a precedenti accordi;

Indennità di reperibilità € 5.106,52: spettante ai vigili, ai dipendenti dei Servizi Demografici ed agli operai in base a precedenti accordi;

Maggiorazione oraria € 1.150,00: spettante ai vigili, ai dipendenti dei Servizi Demografici ed agli operai in base a precedenti accordi;

Indennità di rischio € 2.970,00: spettante agli operai in base a precedenti accordi;

Indennità maneggio valori € 1.000,00: spettante agli agenti contabili in base a precedenti accordi;

Recupero evasione ICI € 11.000,00: spettante all'ufficio tributi in base al regolamento comunale;

Produttività collettiva € 47.540,32: spettante al personale in base alle valutazioni delle prestazioni;

Compensi messi notificatori € 320,98: spettante ai messi comunali in base ai rimborsi ricevuti da parte dell'Agenzia delle Entrate per le notifiche;

Incentivi Tecnici: € 29.053,64: spettante al personale in base all'art. 113 del D.lgs. 50/2016.

Parte III.2.2.3 Sezione III – Destinazioni ancora da regolare:
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Parte III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Parte III.2.1 Sezione I

- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo € 96.074,62
- Parte III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo € 80.366,84
- Parte III.2.2.3 Sezione III – Destinazioni ancora da regolare € 0
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione € 176.441,46

Parte III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Incentivi tecnici € 29.053,64: spettante all'ufficio tecnico in base all'art. 113 del D.lgs. 50/2016.

Parte III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale:

- Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, effettuate nel rispetto del CCNL;
- Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici, effettuate nel rispetto del CCNL;
- Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) effettuate negli anni precedenti.

Parte III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente:

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE
COSTITUZIONE			
Risorse fisse	€ 125.919,02	€ 126.427,00	€ -507,98
Risorse variabili	€ 50.522,44	€ 56.580,08	€ -6.057,64
TOTALE	€ 176.441,46	€ 183.007,08	€ -6.565,62
DESTINAZIONE			
Progressioni economiche	€ 37.100,00	€ 41.000,00	€ -3.900,00
Indennità di turno	€ 11.600,00	€ 11.850,00	€ -250,00
Indennità di reperibilità	€ 5.106,52	€ 4.300,00	€ 806,52
Maggiorazione oraria	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 2.970,00	€ 0,00	€ 2.970,00
Indennità maneggio valori	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 200,00
Indennità anagrafe e stato civile	€ 600,00	€ 700,00	€ -100,00
Indennità di comparto	€ 29.000,00	€ 32.900,00	€ -3.900,00
Recupero ICI	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00
Produttività collettiva	€ 47.540,32	€ 43.874,82	€ 3.665,50
Compensi messi	€ 320,98	€ 320,98	€ 0,00
Compensi Avvocatura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivi tecnici	€ 29.053,64	€ 35.111,28	€ -6.057,64
Compensi Censimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ISTAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 176.441,46	€ 183.007,08	€ -6.565,62

Parte III.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Nella costituzione del fondo è stato rispettato l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456 della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) sia complessivamente che con riferimento ai sotto-insiemi.

Le disponibilità economico finanziarie destinate alla copertura delle diverse voci del Fondo sono le seguenti:

Destinazione	importo	capitolo
Progressioni economiche	€ 37.100,00	225
Indennità di turno	€ 11.600,00	225
Indennità di reperibilità	€ 5.106,52	225
Maggiorazione oraria	€ 1.150,00	225
Indennità maneggio valori	€ 1.000,00	225
Indennità di rischio	€ 2.970,00	225
Indennità anagrafe e stato civile	€ 600,00	225
Indennità di comparto	€ 29.000,00	225
Recupero ICI	€ 11.000,00	225
Produttività collettiva	€ 44.814,42	225
Compensi messi	€ 320,98	225
Incentivi tecnici	€ 6.450,46	24410;

Incentivi tecnici	€ 381,71	238;
Incentivi tecniche	€ 2.264,43	9300;
Incentivi tecnici	€ 412,40	9300;
Incentivi tecnici	€ 415,16	13201;
Incentivi tecnici	€ 147,84	17640;
Incentivi tecnici	€ 2.872,26	32860;
Incentivi tecnici	€ 839,17	33550;
Incentivi tecnici	€ 2.267,57	28810;
Incentivi tecnici	€ 377,93	335;
Incentivi tecnici	€ 3.519,27	23630;
Incentivi tecnici	€ 426,68	33100;
Incentivi tecnici	€ 8.678,76	34200.

Parte III.4.1 Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nel precedente Modulo II.

Parte III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si certifica che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo del 2010 e degli anni precedenti al 2015, come di seguito evidenziato:

Fondo 2010	€ 171.966,00 - componenti escluse € 19.579,00 = 152.387,00
Fondo 2011	€ 188.534,00 - componenti escluse € 36.147,00 = 152.387,00
Fondo 2012	€ 179.744,00 - componenti escluse € 27.358,00 = 152.386,00
Fondo 2013	€ 169.727,00 - componenti escluse € 17.341,00 = 152.386,00
Fondo 2014	€ 155.466,50 - componenti escluse € 5.856,19 = 149.610,31
Fondo 2015	€ 183.010,54 - componenti escluse € 33.768,66 = 149.241,88
Fondo 2016	€ 183.007,08 - componenti escluse € 35.111,28 = 147.895,80
Fondo 2017	€ 176.441,46 - componenti escluse € 29.053,64 = 147.387,82.

Parte III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

E' stata verificata la copertura di bilancio delle diverse voci di bilancio.

Cabras, 07.12.2017



Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa M. Sofia Pippia)